

PETIZIONE Sono già tremila le adesioni alla campagna lanciata da CNA. "Necessario un intervento urgente per la ristabilire la legalità".

STOP ALL'ABUSIVISMO IN ACCONCIATURA ED ESTETICA

Tremila adesioni in un mese. Novantamila persone raggiunte attraverso i social. Decine di iniziative in tutt'Italia. Sono i numeri che testimoniano il successo della petizione "Stop abusivismo", lanciata dalla CNA per sensibilizzare l'opinione pubblica contro i danni provocati dagli operatori abusivi nei settori dell'acconciatura e dell'estetica.

"Il successo registrato dalla campagna - commenta Nevio Mainardi responsabile di CNA Benessere Cremona - dimostra che si tratta di una vera e propria emergenza per la nostra categoria. E' necessario un intervento urgente delle autorità competenti per ristabilire la legalità".

CNA ribadisce la necessità di garantire operatori qualificati, il rispetto delle norme di igiene e sicurezza, l'aggiornamento continuo sull'utilizzo delle apparecchiature per l'estetica, l'uso di prodotti cosmetici a norma. L'abusivismo altera il mercato e impedisce la concorrenza leale, quindi comporta un danno anche economico. "Gli abusivi giocano con la tua pelle, scegli mani sicure", è lo slogan della cam-



Non sto più nella pelle

Ogni abuso è un sopruso!

STOP ABUSIVISMO

Firma la petizione

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO I DANNI PROVOCATI DA OPERATORI ABUSIVI IN ACCONCIATURA ED ESTETICA

cna.it

CNA

gna per ricordare i danni alla salute, a volte gravi, che l'abusivismo può provocare. "La crisi in cui versa il settore dell'estetica - continua Mainardi - non giustifica comportamenti scorretti da parte degli abusivi. Finora ogni soluzione è risultata inefficace, danneggiando soltanto il consumatore e l'intera categoria". Per questo motivo CNA e le tremila persone che già hanno aderito alla campagna si rivolgono ora alle istituzioni affinché garantiscano controlli più efficaci sugli irregolari e un sistema efficiente di qualifica e di aggiornamento per chi vuole diventare operatore. In gioco c'è la pelle delle persone.

LA PETIZIONE

La crisi economica di questi ultimi anni ha accentuato il fenomeno dell'abusivismo che danneggia particolarmente le imprese di estetica, acconciatura e, in generale, del benessere, sempre più provate da questa vera e propria piaga sociale. Non è accettabile, oltre che pericoloso, che persone senza titoli e qualifiche offrano servizi legati al benessere della persona, senza il rispetto di alcuna norma, con rischi gravi per la salute.

Per contrastare questo fenomeno che genera un'insostenibile concorrenza sleale nei confronti delle imprese regolari, la CNA ha avviato da tempo numerose iniziative: indagini conoscitive, campagne rivolte ad informare sui rischi che si annidano dietro i servizi offerti abusivamente, ha firmato protocolli d'intesa con Sindaci, Prefetti, Comandi dei Carabinieri, Gdf ed Enti di vigilanza e si è fatta portatrice di denunce di attività abusive. Non sono mancati i risultati ma non basta! L'abusivismo è in costante crescita e siamo molto

preoccupati per il futuro delle nostre imprese e soprattutto per la salute delle persone. Per questo motivo CNA ha deciso di avviare una campagna nazionale di sensibilizzazione sui danni provocati da operatori abusivi, accompagnata da una petizione rivolta alle istituzioni al fine di ottenere maggiore attenzione su questo grave fenomeno. Unitamente alla petizione, CNA porterà all'attenzione del Parlamento proposte finalizzate a rendere più efficaci il sistema dei controlli e i percorsi di qualificazione degli operatori. Firma qua: <http://www.cna.it/petizione-operatori-del-benessere>

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A NEVIO MAIRARDI

Via Lucchini 105 Tel.0372.442211
Fax.0372.451772
nevio.mainardi@cnacremona.it